

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 15 GIUGNO 2023)**

L'anno duemilaventitrè, il giorno di giovedì quindici del mese di giugno, alle ore 09.56 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 09.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) ROCCA FRANCESCO	<i>Presidente</i>	7) PALAZZO ELENA	<i>Assessore</i>
2) ANGELILLI ROBERTA	<i>Vicepresidente</i>	8) REGIMENTI LUISA	“
3) BALDASSARRE SIMONA RENATA	<i>Assessore</i>	9) RIGHINI GIANCARLO	“
4) CIACCIARELLI PASQUALE	“	10) RINALDI MANUELA	“
5) GHERA FABRIZIO	“	11) SCHIBONI GIUSEPPE	“
6) MASELLI MASSIMILIANO	“		

Sono presenti: *il Presidente, la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ghera, Maselli, Palazzo, Regimenti, Righini e Rinaldi.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Ciacciarelli e Schiboni.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 288

N. 288 del 15/06/2023

Proposta n. 21492 del 13/06/2023

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.	
Mov.			Accertamento			
			nto			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	P	U0000R41906	2023/17748	3.000,00	18.01	1.03.02.01.000
Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione						
4.02.05.99						
CREDITORI DIVERSI						

Oggetto: Proroga del commissariamento dell'IPAB Asilo Infantile Toscanella di Tuscania disposto con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 1263, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale del 7 febbraio 2023, n. 53, ai sensi della l. r. 2/2019 e del r. r. 21/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Servizi sociali, Disabilità, Terzo settore, Servizi alla persona

VISTI lo Statuto della Regione;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, in particolare, l'articolo 20;

la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);

la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1 (Legge di stabilità regionale 2023);

la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale);

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità);

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)");

la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);

la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);

la deliberazione della Giunta Regionale 27 aprile 2023, n. 127 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTO lo statuto dell'IPAB Asilo Infantile Toscanella;

PREMESSO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, la quale disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio;
- in data 14 agosto 2019 è entrato in vigore il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 di disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)

- ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB;
- in data 17 gennaio 2020 è entrato in vigore il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 di disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), il cui art. 27 ha integrato e modificato l'art. 5 del r. r. 17/2019 come ivi meglio indicato;
 - in attuazione della citata l. r. 2/2019 e del r. r. 17/2019 è stato disposto, tra l'altro, il commissariamento dell'IPAB Asilo Infantile Toscanella di Tuscania, da ultimo prorogato fino al 30 giugno 2023 con deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2022, n. 1263, come modificata dalla deliberazione della Giunta regionale del 7 febbraio 2023, n. 53;
 - la predetta DGR 1263/2022 ha disposto, tra l'altro, che al fine di garantire la continuità nella gestione delle IPAB interessate e la conclusione delle procedure di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, i commissari straordinari in carica avrebbero svolto il proprio incarico per il compimento di atti di ordinaria amministrazione o indifferibili e urgenti, fino all'adozione del decreto presidenziale con il quale si sarebbe disposto in ordine alla relativa nomina;
 - con decreto del Presidente della Regione Lazio dell'11 maggio 2023, n. T00038 è stata disposta la prosecuzione dell'incarico conferito al Sig. Giuseppe Salini sino al 30 giugno 2023;

ATTESO che

- l'IPAB Asilo Infantile Toscanella è titolare di una scuola materna e di un asilo nido, rispetto ai quali l'attuale commissario straordinario in carica sta garantendo l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- allo stesso tempo, detto commissario straordinario ha avviato le procedure di cui all'articolo 15 ter del r. r. 17/2019 finalizzate alla fusione con l'ASP Tuscia costituita con deliberazione della Giunta regionale 21 dicembre 2021, n. 977, trasmettendo la documentazione richiesta a tal fine ancora in fase istruttoria;
- occorre concludere le procedure di cui all'articolo 15 ter del r. r. 21/2019;

ATTESO che:

- al commissario straordinario spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le IPAB, comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica Ipab;
- la medesima deliberazione prevede, che nel caso in cui nelle Ipab non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se eroganti servizi, di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- lo Statuto dell'Ente nulla dispone in ordine all'erogazione di eventuali compensi e/o rimborso spese in favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- l'Ipab de qua eroga servizi in favore dell'infanzia, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 2.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, sulla base della relazione del commissario straordinario, l'Ente non presenta adeguata disponibilità di cassa;

- rispetto ai compensi riconosciuti ai commissari straordinari delle Ipab che non emettono fattura, devono essere calcolati anche gli oneri IRAP e INPS a carico dell'amministrazione regionale così quantificati:
 - o euro 313,20 sui compensi di importo pari a euro 1.000,00;
 - o euro 626,40 sui compensi di importo pari a euro 2.000,00:

RITENUTO pertanto, necessario disporre, al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa dell'IPAB Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT) e di concludere le procedure di cui all'art. 15 ter del r. r. 21/2019, la proroga della gestione commissariale fino al 31 luglio 2023

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre, al fine di garantire continuità nell'azione amministrativa dell'IPAB Asilo Infantile Toscanella di Tuscania (VT) e di concludere le procedure di cui all'art. 15 ter del r. r. 21/2019, la proroga della gestione commissariale fino al 31 luglio 2023

Con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio si disporrà in merito alla proroga dell'incarico commissariale conformemente alla presente deliberazione.

Al fine di garantire la continuità nella gestione dell'IPAB de qua e la conclusione delle procedure di cui alla l. r. 2/2019 e al r. r. 17/2019, l'attuale commissario straordinario svolgerà il proprio incarico per il compimento di atti di ordinaria amministrazione o indifferibili e urgenti, fino all'adozione del suddetto decreto presidenziale.

La spesa complessiva prevista nel presente atto trova copertura per euro 3.000,00 sul capitolo U0000R41906 (missione 18, programma 01 piano dei conti 1.03.02.01.000) del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2023.

La presente deliberazione è pubblicata sul sito e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

IL PRESIDENTE
(Francesco Rocca)